

GESTIONE RISORSE

DETERMINAZIONE n. 10/2022

OGGETTO:	DIPENDENTE MATRICOLA 41. CONCESSIONE PERMESSI EX ART. 33, COMMA 3, LEGGE N. 104/92.
----------	--

L'anno 2022 il giorno 25 del mese di gennaio nella sede dell'ATER

IL DIRIGENTE
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

PREMESSO che con istanza in data 17/01/2022, acquisita al protocollo dell'Azienda in pari data al n. 548/2022, corredata dalla relativa documentazione probatoria, il dipendente matricola n. 41, in servizio presso questa Azienda con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, inquadrato nella categoria giuridica D1, posizione economica D6, ha inoltrato richiesta per la concessione dei permessi retribuiti previsti dalla L. n. 104/1992 e s.m.i., al fine di prestare assistenza, in qualità di unico referente, al familiare di 1° grado, portatore di handicap grave;

VISTO il Decreto di omologa ex art. 445 bis. C.p.c. del 16/09/2021, R.G. 2710/2020, per l'accertamento del requisito sanitario legittimante la corresponsione dei benefici riconosciuti ai portatori di handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, Legge 104/92;

PRESO ATTO dell'autocertificazione del dipendente con la quale lo stesso ha dichiarato, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R.28/12/2000 n. 445, conformemente a quanto richiesto dall'art. 33 della legge n. 104/92 come da ultimo modificato alla legge n. 183/2010:

- a) la relazione di parentela con il familiare portatore di handicap in situazione di gravità;
- b) di essere l'unico referente per l'assistenza al familiare portatore di handicap in situazione di gravità;
- c) che il congiunto non risulta ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati;

VISTA la legge n. 104/92 art. 33, comma 3 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 119/2011;

VISTO l'art. 24 della legge n. 183/2010 che sostituisce il comma 3 dell'art. 33 della legge n. 104/92, nel modo seguente: "A condizione che la persona handicappata non sia ricoverata a tempo pieno, il lavoratore dipendente pubblico e privato, che assiste persona con handicap in situazione di gravità, coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anche essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa. Il predetto diritto non può essere riconosciuto a più di un lavoratore dipendente per l'assistenza alla stessa persona con handicap in situazione di gravità. Per l'assistenza allo stesso figlio con handicap in situazione di gravità, il diritto è riconosciuto ad entrambi i genitori, anche adottivi, che possono fruirne alternativamente";

VISTA la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 13/2010, con la quale sono fornite indicazioni in merito ai permessi in argomento anche con riferimento alle dichiarazioni ed ai documenti da presentare da parte del dipendente interessato;

ATTESO che la nuova normativa prevede, altresì, l'istituzione e la gestione di una banca dati informatica per la raccolta e la gestione dei dati relativi alla fruizione dei permessi e l'obbligo per le Amministrazioni di trasmettere al Dipartimento della Funzione Pubblica i nominativi dei dipendenti che usufruiscono dei permessi in questione e dei familiari assistiti ed infine la decadenza dal diritto alle agevolazioni in questione nel caso venga accertata l'insussistenza o vengano meno le condizioni richieste per la legittima fruizione delle agevolazioni stesse;

CONSIDERATO

- che, al fine di contemperare l'esigenza dell'assistenza al disabile con il buon funzionamento dell'amministrazione per la fruizione dei permessi in questione, (3 giorni di permesso mensile frazionabili in permessi orari per un massimo di 18 ore mensili da ripartire nelle giornate lavorative e fruibili per un tempo pari o superiore ad un'ora), il dipendente dovrà trasmettere a questa Unità di Direzione la relativa programmazione mensile, concordata con il Dirigente dell'U.D. Interventi Costruttivi Manutenzione Recupero Espropri ove è attualmente assegnato;

- che, il lavoratore dovrà comunicare tempestivamente il mutamento o la cessazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegue la perdita della legittimazione alle agevolazioni e dovrà aggiornare la documentazione prodotta a supporto dell'istanza, quando ciò si renda necessario, anche a seguito di richiesta dell'Amministrazione;

RITENUTO, in virtù delle dichiarazioni e certificazioni rese nonché della normativa vigente, di dover accogliere l'istanza del dipendente;

VISTO il Decreto Legislativo n.165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA:

- la Legge Regionale n. 12/96;

- la Legge Regionale n. 29/96;

- la delibera dell'A.U. n. 15/2017 con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Azienda;

- la delibera dell'A.U. n. 23, adottata in data 01.04.2020, con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali, previa parziale modifica della precedente delibera n.157/2017;

- l'attestazione del Responsabile del Procedimento sulla correttezza degli atti propedeutici al presente provvedimento;

RITENUTA la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

1. di riconoscere al dipendente matricola n. 41 i permessi retribuiti mensili previsti dalla legge n. 104/92 e s.m.i. per l'assistenza a congiunto riconosciuto portatore di handicap in situazione di gravità;
2. di autorizzare, con decorrenza dalla data della presente, il dipendente alla fruizione dei permessi retribuiti (3 giorni di permesso mensile frazionabili in permessi orari per un massimo di 18 ore mensili da ripartire nelle giornate lavorative e fruibili per un tempo pari o superiore ad un'ora) i quali dovranno essere comunicati preventivamente, secondo una programmazione mensile concordata con il Dirigente della struttura ove è assegnata e trasmessa all'Unità di direzione "Gestione Risorse";
3. di dare atto che il dipendente dovrà tempestivamente comunicare ogni variazione che potrà incidere sul diritto alla fruizione dei permessi;

4. di trasmettere copia del presente provvedimento alla dipendente interessata.

La presente determinazione, costituita da 5 fasciate, diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile e sarà pubblicata all'Albo on-line dell'Azienda per rimanervi consultabile per 15 giorni consecutivi e si provvederà successivamente alla sua catalogazione e conservazione.

IL DIRIGENTE

(Avv. Vincenzo PIGNATELLI)

F.to: Vincenzo Pignatelli

OGGETTO:	DIPENDENTE MATRICOLA 41. CONCESSIONE PERMESSI EX ART. 33, COMMA 3, LEGGE N. 104/92.
----------	--

L'ESTENSORE DELL'ATTO (rag. Lucia Ragone) F.to: Lucia Ragone

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SULLA CORRETTEZZA, PER I PROFILI DI PROPRIA COMPETENZA, DEGLI ATTI PROPEDEUTICI ALLA SUPOSTA DI DETERMINAZIONE (Legge n. 241/90, art. 71 del Reg. Org.)

II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(rag. Lucia Ragone)

F.to: Lucia Ragone

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Spese:

capitolo n. _____ impegno (prov. / def.) n. _____ €
capitolo n. _____ impegno (prov. / def.) n. _____ € _____

Entrate:

capitolo n. _____ accertamento n. _____ € _____
capitolo n. _____ accertamento n. _____ € _____

UNITA' DI DIREZIONE
"GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"

IL DIRIGENTE
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

Data _____

F.to: Vincenzo Pignatelli

VISTO DEL DIRETTORE DELL'AZIENDA

IL DIRETTORE
(ing. Pierluigi ARCIERI)

Data _____

F.to: Pierluigi arcieri